

## Agesp spa risponde ai sindacati

**Pubblicato:** Venerdì 27 Novembre 2009

Giuseppina Basalari, presidente di Agesp spa, in un comunicato risponde alle organizzazioni sindacali che ieri, giovedì, avevano espresso dubbi e preoccupazioni in merito alla situazione del settore igiene ambientale dell'azienda.

Agesp S.p.A., in merito [all'articolo compoerso](#) in data odierna sulle principali testate giornalistiche locali, tiene a precisare quanto segue. Corre d'uopo informare che, a fronte della richiesta precedentemente avanzata dalle RSU del settore Igiene Ambientale, la scrivente società, nello spirito della più ampia collaborazione con le rappresentanze sindacali, ha provveduto ad effettuare, tramite la collaborazione di una società esterna, un'analisi approfondita sull'omogeneità dei carichi di lavoro dei propri operatori.

In seguito alle risultanze di tale studio (a suo tempo dettagliatamente illustrato sia alle OO.SS. territoriali e alla RSU del Settore Igiene Ambientale) è stato possibile effettuare una prima valutazione relativa alla distribuzione dei carichi sopra menzionati, tenuto conto dell'andamento stagionale dei rifiuti e della variazione dell'assetto urbanistico della città. Da tale valutazione è quindi emersa la necessità di dotare i mezzi aziendali di un sistema GPS che l'azienda sta provvedendo ad installare nel pieno rispetto della normativa della privacy e della legge 300/1970.

Quanto sopra risulta, altresì, evidenziato nel verbale redatto dopo le riunioni tenute durante il mese di luglio 2008 e sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali territoriali e dalle RSU del Settore Igiene Ambientale. Il primo step, successivo allo studio sopra citato, ha visto un incremento del 33% del personale Agesp dedicato alla raccolta porta a porta della carta e del 16% per la raccolta della plastica. La Società precisa, inoltre, che gli stessi permessi e ferie vengono regolarmente concessi al personale, compatibilmente con le esigenze di servizio, nel pieno rispetto della normativa contrattuale vigente e dell'accordo stipulato precedentemente con la RSU del settore; si precisa, comunque, che da gennaio ad ottobre 2009 il personale ha potuto usufruire mediamente di 22 giorni di ferie. Agesp precisa altresì che, in merito agli straordinari effettuati, il 59% degli stessi è dovuto per supplire il ricorrente assenteismo dei dipendenti e che le sei contestazioni, e non dieci, inviate agli stessi, si riferiscono al drastico rifiuto da parte degli operatori nell'attuare precise disposizioni date dalla direzione aziendale, in conformità a quanto previsto dal dettato contrattuale vigente. L'azienda si rende come sempre disponibile a fornire dettagliata informativa in merito a quanto sopra espresso.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it